



COMUNE DI CERIGNOLA



PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO UTILITY SCALE

Committente:

Green Genius Italy Utility 3 srl

Corso Giuseppe Garibaldi, 49
20121 Milano (MI)



StudioTECNICO

Ing. Marco G. Balzano

Via Canello Rotto, 3
70125 BARI | Italy
+39 331.6794367
www.ingbalzano.com



Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ
R0	14/09/2020	SDS	MBG	MBG	Prima Emissione

Numero Commessa:

SV227

Data Elaborato:

14/09/2020

Revisione:

R0

Titolo Elaborato:

Certificato di Destinazione Urbanistica

Progettista:

ing. Marco G. Balzano

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341101837
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

A.12



Città di Cerignola

(PROVINCIA DI FOGGIA)
 SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA E PATRIMONIO
 - SERVIZIO URBANISTICA
 pec: ufficio.prg.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

N° 326

DATA 14/05/2019

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA IL DIRIGENTE

Vista la domanda della ditta **PASQUARIELLO ROCCO** (prot. n°0010322 in data 08/05/2019), con residenza a **CERIGNOLA (FG)** in **STRADA PROVINCIALE 53 n. 11/B** con la quale si chiede il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) con rilascio **URGENTE**, degli immobili richiamati nell'istanza e di seguito indicati;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1482 del 05/10/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 20/10/2004) con la quale si è approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con le sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) ed il suo Regolamento Edilizio (R.E.C.);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 12/05/2015 con cui sono state approvate le modifiche alle N.T.A.;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2012 con cui è stato adottato il nuovo azzonamento in variante al Vigente P.R.G. così come approvata con prescrizioni con Delibera di Giunta Regionale n. 1865 del 30/11/2016;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

Preso atto che il territorio comunale è sottoposto anche alle prescrizioni normative degli Enti Territoriali;

Visto l'art. 30 comma 2° del D.P.R. N. 380 del 06/06/2001;

Vista la strumentazione urbanistica vigente in Questo Comune;

Visto l'attestato di versamento dei diritti di segreteria pari ad € **163,30** (per rilascio **URGENTE**);

CERTIFICA

che gli immobili, di cui all'istanza della ditta sopra indicata, con riferimento agli atti del P.R.G., hanno la destinazione urbanistica di seguito specificata:

Secondo il vigente P.R.G.:

E. AGRICOLA (IN AGRO) - ART. 20

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITA' EDIFICATORIE
4	53	PARTE	E (in tutto l'agro escluso l'ambito di rispetto urbano)	20	Usi agricoli e zootecnici (Art. 20.2.1), ricettività (Art. 20.2.2), usi legati alla riqualificazione funzionale dell'Agro (Art. 20.2.3)	L'edificazione è consentita mediante intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici: Superficie minima del lotto: - mq 10.000, per usi agricoli e zootecnici (art. 20.2.1); - mq 20.000, per ricettività in zona agricola (art. 20.2.2); - mq 20.000, per usi legati alla riqualificazione funzionale dell'agro (art. 20.2.3); • It max = 0,03 mc/mq per colture protette e serre fisse; • It max = 0,03 mc/mq per colture orticole e floricole speciali; • It max = 0,03 mc/mq per colture legnose viticole, olivicole e frutticole, • It max = 0,02 mc/mq per seminativo; • It max = 0,0010 mc/mq per pascolo; • It max = 0,0005 mc/mq per incolto; • Rc max = 25% • He max = 7,5 m; • Dc min = 5 m; 20 m per stalle e simili; • De min = 10 m; 50 m per stalle e simili. Quando l'estensione dei lotti sia inferiore alla superficie minima sono consentiti soltanto interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, l'edificazione di serbatoi idrici, di vasche di accumulo ad uso irriguo, di manufatti per il ricovero di attrezzi agricoli di volume non superiore a mc 40.
4	55	47.752				
4	97	64.040				
4	165	PARTE				
15	23	10.450				
15	31	7.621				
15	66	PARTE				
15	70	PARTE				
15	109	144				
15	113	10.504				
15	117	9.140				

ZONE INEDIFICABILI (RISPETTO STRADALE) - ART. 22.2.1

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ.)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
4	53	PARTE	Zone inedificabili (rispetto stradale)	22	Protezione del nastro stradale ed aree di rispetto (cimiteriale) (Art. 22.2.1)	E' ammessa l'edificazione delle attrezzature per i trasporti (pensiline, distributori di carburante, stazioni di servizio) con vincolo di precarietà. E' sempre consentita l'allocazione di cabine di distribuzione dell'energia elettrica. Qualora la fascia di rispetto stradale sia compresa nel perimetro di P.U.E., la relativa superficie partecipa all'applicazione dei parametri e degli indici di edificabilità previsti per il comparto.
4	165	PARTE				
15	66	PARTE				
15	70	PARTE				

Prescrizioni in materia di tutela e vincoli previsti dal Comune (Titoli IV - Ambiti Territoriali e V - Aree ed elementi soggetti a tutela integrale) nelle N.T.A. del P.R.G.:

I sopra descritti immobili sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 25 delle N.T.A. di seguito riportati,

Art. 25 - Ambiti territoriali di interesse archeologico

Il piano definisce Ambiti territoriali di interesse archeologico del territorio comunale le aree dove vi è la potenziale esistenza di reperti e siti, verificata da presenze di itinerari e percorsi storici e protostorici e da fonti letterarie.

Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica.

In particolare non sono compatibili le seguenti attività:

1. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
2. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
3. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
4. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
5. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
6. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
7. centrali elettriche in genere;
8. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
9. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
10. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano di campagna ad esclusione di quelli dedicati all'edificazione.

Gli immobili identificati al F. 15 p.lle 66 e 70 e F. 4 p.lle 53 e 165 sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 26 delle N.T.A. di seguito riportati.

Art. 26 - Ambiti territoriali di appartenenza al sistema dei tracciati storici

Il piano definisce Ambiti territoriali di appartenenza al sistema dei tracciati storici del territorio comunale le aree di rispetto di mt 50 dai tracciati e itinerari storici e di mt 150 dai borghi in esso presenti.

Si definiscono tracciati ed itinerari storici anche i siti dei seguenti tratturi:

- tratturo Foggia - Ofanto
- braccio Cerniola - Ascoli
- tratturello Orta - Tressanti
- braccio Canosa - Monte Carafa
- tratturello Foggia - Ascoli - Lavello
- tratturello Salpitelli - Tonti - Trinitapoli
- tratturello Foggia - Tressanti - Barletta
- tratturello Foggia - Zapponeta
- tratturello Cerniola - Ponte di Bovino
- tratturello Candela - Monte Gentile
- tratturello Stornara - Lavello
- tratturello Stornara - Monte Milone
- tratturello Cerniola - Melfi
- tratturello Cerniola - Trinitapoli
- tratturello Ponte di Canosa - Trinitapoli
- tratturello Camere - Pente
- tratturello Cerniola - S. Cassiano - Mezzano di Motta

Si definiscono Borghi:

- Torre Quarto,
- Moschella
- Tressanti,
- Borgo Libertà

Su tali aree non sono compatibili i seguenti interventi:

1. quelli indicati all'art. 24 delle N.T.A. (e cioè)

- 1a. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
- 1b. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
- 1c. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
- 1d. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
- 1e. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
- 1f. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
- 1g. centrali elettriche in genere;
- 1h. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
- attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
- tracciati ferroviari ed autostradali;
- attività di coltivazione di materiali da cava;
3. gli interventi di nuova edificazione per attività manifatturiere, commerciali, artigianali e terziarie;
4. il taglio delle alberature poste a filare lungo le strade;
5. il taglio degli alberi di singolare bellezza e rappresentatività;
6. la demolizione di manufatti di particolare significato storico quali: recinzioni, pozzi, piloni votivi, muretti di divisione poderale, canali di irrigazione, titoli;
7. la posa di cartellonistica pubblicitaria di qualsiasi tipo e genere anche su manufatti esistenti.

Qualora all'interno degli ambiti sia oggettivamente riconoscibile il sito di un tratturo, qualsiasi intervento su tale sito dovrà rispettare, oltre a ciò che è già stato indicato, le seguenti disposizioni:

- non è compatibile alcuna nuova edificazione o ampliamento di edifici esistenti se non con aumento volumetrico contenuto nella sagoma del manufatto;
- non è compatibile alcun intervento colturale che possa far perdere la riconoscibilità del sito come parte di un tratturo.

Gli immobili identificati al F. 15 p.lle 23, 31, 66, 70, 109, 113 e 117 e F. 4 p.lle 53, 55 e 97 sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 30.1 delle N.T.A. di seguito riportati;

Art. 30 Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche

Gli Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche sono finalizzati alla salvaguardia delle componenti del sistema idrogeologico.

Tale obiettivo viene perseguito prescrivendo modi d'uso del suolo compatibili con esso anche attraverso l'individuazione di un'area di rispetto di mt 200 dalle sponde di fiumi, laghi, canali, marane e di mt 200 da pozzi, sorgenti, prese.

30.1 Prescrizioni generali riguardo l'area di rispetto di fiumi, laghi, canali, marane

Nell'area di rispetto sono assentibili soltanto gli interventi di trasformazione fisica del territorio compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema delle risorse idriche e la sua ricostituzione, nonché le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

Sono incompatibili i seguenti interventi:

- 1. piani e progetti comportanti nuovi insediamenti residenziali o produttivi;
- 2. piani, progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri colturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico - ambientale esistente tra il bene naturalistico ed il suo intorno diretto.

Più in particolare non sono autorizzabili:

- le arature profonde ed i movimenti di terra, ad eccezione di quelli dedicati all'edificazione consentita, che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti;
- l'eliminazione delle essenze a medio ed alto fusto e di quelle arbustive con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti;
- le attività estrattive, ad eccezione dell'ampliamento, per quantità comunque contenute, di cave attive, se funzionali (sulla base di specifico progetto) al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi compresa la formazione di bacini annessi ai corsi d'acqua;
- la discarica di rifiuti solidi, compresi i materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti ad eccezione dei casi in cui sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale congruente con la morfologia dei luoghi;
- la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque, ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;
- la formazione di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti, con esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente.

Sono autorizzabili piani, progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico - ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni (nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche):

- 1. recupero, compresa la ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno) di manufatti edilizi legittimamente costruiti, anche con cambio di destinazione;
- 2. ampliamento di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%;
- 3. formazione di aree a verde attrezzato, anche con:
- percorsi e spazi di sosta, con esclusione di opere comportanti la completa impermeabilizzazione dei suoli, chioschi e costruzioni precarie, nonché depositi di materiali e attrezzi per le manutenzioni;
- movimentazione di terra per una diversa sistemazione delle aree se congruente con i caratteri morfologici originari del contesto;

- zone alberate e radure a prato o in parte cespugliate destinabili ad attività per il tempo libero e lo sport comprese aree attrezzabili a servizi della balneazione;
- 4. infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con:
- adeguamento delle sezioni viarie e dei tracciati esistenti nel rispetto della vegetazione di alto, medio fusto e arbustiva comunque presente;
- formazione di nuovi tracciati viari nel rispetto della vegetazione ad alto medio e medio fusto esistente senza significative modificazioni dell'assetto orografico, con la minima sezione trasversale purché motivati da inderogabili necessità di adduzione e/o attraversamento dell'area;
- formazione di aree di parcheggio, purché dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto, dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina;
- le infrastrutture a rete completamente interrato o di raccordo con quelle di attraversamento aereo in trasversale del corso d'acqua qualora le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo;
- la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas e impianti di sollevamento e simili, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi;
- la costruzione di impianti di depurazione, di immissione dei reflui e di captazione e di accumulo delle acque purché completamente interrati anche attraverso movimenti di terra che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi
- 5. l'ordinata utilizzazione agricola del suolo e le attività di allevamento non intensivo, nonché la realizzazione di strade poderali

Gli immobili identificati al F. 15 p.lla 66 e 70 sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 30.2 delle N.T.A. di seguito riportati;

Art. 30 Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche

Gli Ambiti territoriali di alimentazione e rispetto delle risorse idriche sono finalizzati alla salvaguardia delle componenti del sistema idrogeologico.

Tale obiettivo viene perseguito prescrivendo modi d'uso del suolo compatibili con esso anche attraverso l'individuazione di un'area di rispetto di mt 200 dalle sponde di fiumi, laghi, canali, marane e di mt 200 da pozzi, sorgenti, prese.

Art. 30.2 Prescrizioni generali riguardo l'area di rispetto di pozzi, sorgenti, prese.

Nelle aree di rispetto individuate dal Piano sono incompatibili le seguenti attività o destinazioni:

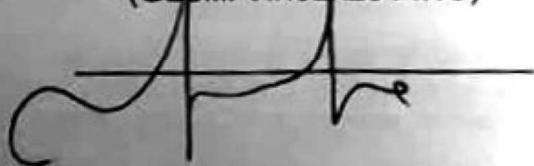
- 1. dispersione ovvero immissione in fossi non impermeabilizzati di reflui, fanghi, liquami anche se depurati;
- 2. accumulo di concimi organici;
- 3. dispersione nel sottosuolo di acque bianche provenienti da piazzali o strade;
- 4. aree cimiteriali;
- 5. spandimento di pesticidi e fertilizzanti;
- 6. apertura di cave e pozzi;
- 7. discariche di qualsiasi tipo anche se controllate;
- 8. stoccaggio di rifiuti, reflui, sostanze chimiche pericolose, sostanze radioattive;
- 9. centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- 10. impianti di trattamento rifiuti;
- 11. pascolo e stazzo di bestiame.

Prescrizioni e vincoli derivanti da atti di pianificazione sovraordinata da parte di altri Enti Territoriali competenti sono:

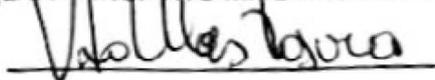
- **P.P.T.R.** – (fonte: Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Foggia); **vedi scheda allegata;**
- **PAI** – (fonte: SIT Puglia) relativamente agli immobili identificati al F. 15 p.lla 113 e F. 4 p.lla 53, 55, 165 e 97:
 - o **Pericolosità idraulica: BASSA (B.P.)**

Si rilascia in carta **legale** per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(GEOM. VINCENZO FINO)



IL DIRIGENTE
(DOTT. ING. VITO MASTROSERIO)






SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

SCHEDA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI

Sulla base del tipo di interrogazione selezionata, nel presente documento sono indicate le informazioni riferite all'area richiesta (di cui si riporta di seguito un estratto).

Si evidenzia che il presente documento non ha valore legale, ma esclusivamente informativo.

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 23

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg: 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 31

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg: 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 66

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg: 27, 28, 29, 30)

Struttura antropica e storico-culturale

- o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Zone interesse archeologico - Intersezione parziale pari al 28,3% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg. 65, 66, 67)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 70

Ambiti e figure paesaggistiche

o **AMBITI PAESAGGISTICI**

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg. 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o **COMUNI**

- **CERIGNOLA** - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o **FIGURE PAESAGGISTICHE**

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg. 27, 28, 29, 30)

Struttura antropica e storico-culturale

o **UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Zone interesse archeologico - Intersezione parziale pari al 29,8% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg. 65, 66, 67)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 109

Ambiti e figure paesaggistiche

o **AMBITI PAESAGGISTICI**

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg. 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o **COMUNI**

- **CERIGNOLA** - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o **FIGURE PAESAGGISTICHE**

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg. 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 113

Ambiti e figure paesaggistiche

o **AMBITI PAESAGGISTICI**

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg. 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o **COMUNI**

- **CERIGNOLA** - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o **FIGURE PAESAGGISTICHE**

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg. 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 15 Numero: 117

Ambiti e figure paesaggistiche

o **AMBITI PAESAGGISTICI**

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg. 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o **COMUNI**

- **CERIGNOLA** - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o **FIGURE PAESAGGISTICHE**



- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 4 Numero: 53

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 4 Numero: 55

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg 27, 28, 29, 30)

Struttura antropica e storico-culturale

o UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: SITI STORICO CULTURALI

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) - Siti storico culturale - Intersezione parziale pari al 26,4% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 82) (Pg 65, 66, 67)

Comune: C514 Foglio: 4 Numero: 97

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg 27, 28, 29, 30)

Comune: C514 Foglio: 4 Numero: (EX) P.L.L. 165

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Tavoliere - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 3) (Pg 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62)

o COMUNI

- CERIGNOLA - Tavoliere - Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- Le saline di Margherita di Savoia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 13) (Pg 27, 28, 29, 30)



Marca da bollo da € 16,00

IDENTIFICATIVO
01191279331439



Città di Cerignola

(PROVINCIA DI FOGGIA)

SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA E PATRIMONIO
- SERVIZIO URBANISTICA

pec: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

N°

530

DATA

05/11/2020

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda della ditta **GRAVINA NICOLA** (prot. n°0023433 in data **28/10/2020** e successiva integrazione del **05/11/2020**), con residenza a **FOGGIA (FG)** in **VIA IGNAZIO D'ADDEDDA n. 328** con la quale si chiede il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) con rilascio **URGENTE**, degli immobili richiamati nell'istanza e di seguito indicati;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1482 del 05/10/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 20/10/2004) con la quale si è approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con le sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) ed il suo Regolamento Edilizio (R.E.C.),

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 12/05/2015 con cui sono state approvate le modifiche alle N.T.A.;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2012 con cui è stato adottato il nuovo azzonamento in variante al Vigente P.R.G. così come approvata con prescrizioni con Delibera di Giunta Regionale n. 1865 del 30/11/2016;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

Preso atto che il territorio comunale è sottoposto anche alle prescrizioni normative degli Enti Territoriali;

Visto l'art. 30 comma 2° del D.P.R. N. 380 del 06/06/2001;

Vista la strumentazione urbanistica vigente in Questo Comune;

Visto l'attestato di versamento dei diritti di segreteria pari ad **€ 103,30** (per rilascio **URGENTE**);

CERTIFICA

che gli immobili, di cui all'istanza della ditta sopra indicata, con riferimento agli atti del P.R.G., hanno la destinazione urbanistica di seguito specificata:

Secondo il vigente P.R.G.:

E: AGRICOLA (IN AGRO) - ART. 20

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
91 93	179 323	PARTE PARTE	E (in tutto l'agro escluso l'ambito di rispetto urbano)	20	Usi agricoli e zootecnici (Art. 20.2.1), ricettività (Art. 20.2.2), usi legati alla riqualificazio ne funzionale dell'Agro (Art. 20.2.3)	L'edificazione è consentita mediante intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici: Superficie minima del lotto: - mq 10.000 , per usi agricoli e zootecnici (art. 20.2.1); - mq 20.000 , per ricettività in zona agricola (art. 20.2.2); - mq 20.000 , per usi legati alla riqualificazione funzionale dell'agro (art. 20.2.3); • It max = 0,03 mc/mq per colture protette e serre fisse; • It max = 0,03 mc/mq per colture orticole e floricole speciali; • It max = 0,03 mc/mq per colture legnose viticole, olivicole e frutticole; • It max = 0,02 mc/mq per seminativo; • It max = 0,0010 mc/mq per pascolo; • It max = 0,0005 mc/mq per incolto; • Rc max = 25% • He max = 7,5 m; • Dc min = 5 m; 20 m per stalle e simili; • De min = 10 m; 50 m per stalle e simili. Quando l'estensione dei lotti sia inferiore alla superficie minima sono consentiti soltanto interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, l'edificazione di serbatoi idrici, di vasche di accumulo ad uso irriguo, di manufatti per il ricovero di attrezzi agricoli di volume non superiore a mc 40.

ZONE INEDIFICABILI (RISPETTO IMPIANTI DI ALTA TENZIONE) - ART. 22

DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA			
FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA CATASTALE	ESTENSIONE (IN MQ)	ZONA DI PRG	ART. NTA	USO CONSENTITO	POSSIBILITÀ EDIFICATORIE
91	179	PARTE	Zone inedificabili	22	Nuova viabilità o ampliamento dell'esistente (Art. 22)	Non possono essere edificate le zone destinate alla nuova viabilità, all'ampliamento di quella esistente ed al miglioramento delle caratteristiche della rete stradale; le fasce di rispetto o di arredamento individuate nella tavola di azionamento del Piano e, anche se non tracciate, quelle relative ai cimiteri, alla sede ferroviaria, agli impianti dell'alta tensione e ogni qualvolta previsto da norme imperative.
91	180	2.497				
91	181	3.184				
93	323	PARTE				
93	324	10.469				
93	325	7.887				

Prescrizioni in materia di tutela e vincoli previsti dal Comune (Titoli IV – Ambiti Territoriali e V – Aree ed elementi soggetti a tutela integrale) nelle N.T.A. del P.R.G.:

I sopra descritti immobili sono sottoposti ai vincoli e prescrizioni di cui all'art. 25 delle N.T.A. di seguito riportati;

Art. 25 - Ambiti territoriali di interesse archeologico

Il piano definisce Ambiti territoriali di interesse archeologico del territorio comunale le aree dove vi è la potenziale esistenza di reperti e siti, verificata da presenze di itinerari e percorsi storici e protostorici e da fonti letterarie.

Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica.

In particolare non sono compatibili le seguenti attività:

1. smaltimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti speciali costituiti da residui derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e dalla depurazione di acque di scarico urbane;
2. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio definitivo di rifiuti di cui al numero precedente;
3. smaltimento di rifiuti speciali prodotto da terzi;
4. trattamento, recupero, riciclo, smaltimento e stoccaggio provvisorio e definitivo di rifiuti speciali;
5. attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti tossici e nocivi;
6. discariche controllate di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi;
7. centrali elettriche in genere;
8. attività di estrazione di ghiaia, sabbia e argilla;
9. attività di produzione calcestruzzo pronto per l'uso;
10. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano di campagna ad esclusione di quelli dedicati all'edificazione.

Si fanno salvi eventuali vincoli imposti dal vigente P.P.T.R. adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i..

Si rilascia in carta **legale** per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(GEOM. VINCENZO FINO)



IL DIRIGENTE

Arch. Michele PRENCIPE